

Allegato 2 - DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA

DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA

Con riferimento alla Short List dei Mediatori Culturali della Asl Napoli 3 Sud il sottoscritto/a

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

COGNOME.....

NOME.....

NATO/A A IL ____ / ____ / ____

CODICE FISCALE.....

TITOLARE DI PERMESSO DI SOGGIORNO/CARTA DI SOGGIORNO

N°..... RILASCIATO DALLA QUESTURA

DI.....CON SCADENZA

RESIDENTE A (.....) ALLA VIA/PIAZZA

N°....C.A.P.....CITTADINANZA.....

CELL..... E-MAIL

In qualità di Mediatore Culturale richiedente l'iscrizione nella short list di cui sopra

DICHIARA

- Di avere l'obbligo del rispetto dei diritti e dei doveri della normativa sul rispetto della privacy ai sensi del GDPR 679/16;
- Di non divulgare o far conoscere a terzi qualsiasi notizia della quale verrà a conoscenza nell'espletamento della prestazione in qualità di mediatore culturale;
- Di essere consapevole che la rivelazione del segreto professionale e del segreto d'ufficio si configurano come reati;

UOC Relazioni con il Pubblico

Via Alcide De Gasperi n. 167

Castellammare di Stabia (Na)

Tel. 081 18433819

E-mail relazionipubbliche@aslnapoli3sud.it

Pec: relazionipubbliche@pec.aslnapoli3sud.it

- Che l'art. 622 del Codice Penale recita: *“Chiunque, avendo notizia, per ragione del proprio stato o ufficio, o della propria professione o arte, di un segreto, lo rivela, senza giusta causa, ovvero lo impiega a proprio o altrui profitto, è punito, se dal fatto può derivare nocumento, con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 30 a euro 516”. Il delitto è punibile a querela della persona offesa (c.p. 120; c.p.p. 336);*
- Che l'art. 326 del Codice penale recita : *“Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio[358], che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Se l'agevolazione è soltanto colposa, si applica la reclusione fino a un anno. Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, per procurare a sé o ad altri un indebito profitto patrimoniale, si avvale illegittimamente di notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, è punito con la reclusione da due a cinque anni. Se il fatto è commesso al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto non patrimoniale o di cagionare ad altri un danno ingiusto, si applica la pena della reclusione fino a due anni.”*
- Che per poter essere presente ai colloqui tra personale sanitario e paziente straniero è necessario che quest'ultimo autorizzi il sottoscritto in qualità di mediatore culturale;
- Allegare documento d'identità in regolare corso di validità.

Data_____

Firma_____